



COMUNE DI MIRA
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Copia Conforme

N° 56 Registro Delibere

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Presenza d'atto dell'assenza di liti pendenti relative ad entrate di natura tributaria alla data del 1 gennaio 2023 con conseguente venir meno della facoltà di definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'art. 1, commi da 186 a 204 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023-2025)
----------------	--

Oggi **quattordici** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 17:30, **in modalità mista** si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano:

		Presenti/Assenti
Dori Marco	Sindaco	Presente
Bolzoni Gabriele	Vice Sindaco	Presente
Martin Riccardo	Assessore	Presente
Gerardi Oriana	Assessora	Presente
Poppi Chiara	Assessora	Presente in videoconferenza
Pesce Albino	Assessore	Presente in videoconferenza
Lorenzin Stefano	Assessore	Assente
Salieri Irene	Assessora	Presente

Presenti 7

Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Piras Guido.

Tutti gli atti oggetto della presente deliberazione sono stati trasmessi agli Assessori presenti da remoto, prima dell'inizio della seduta e durante la seduta stessa tutti i componenti hanno avuto la facoltà di intervenire contestualmente nella discussione ed effettuare votazione palese.

Il Sig. Dori Marco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e identificati con certezza tutti gli Assessori presenti da remoto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Presenza d'atto dell'assenza di liti pendenti relative ad entrate di natura tributaria alla data del 1 gennaio 2023 con conseguente venir meno della facoltà di definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'art. 1, commi da 186 a 204 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023-2025)
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023-2025) il legislatore ha riproposto la possibilità di introdurre la "Definizione agevolata delle liti pendenti", al fine di ridurre le controversie attribuite alla giurisdizione tributaria. In effetti la legge richiamata ha introdotto vari strumenti tesi a sanare posizioni dei contribuenti nei confronti degli enti impositori e, fra queste, troviamo anche disposizioni volte a porre fine alle suddette controversie pendenti nei vari gradi di giudizio;

Considerato che, come stabilito dal comma 205 della Legge n. 197/2022, "ciascun ente territoriale può stabilire, entro il 31 marzo 2023, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni dei commi da 186 a 204 alle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale;

Visto che per attivare le procedure relative alla definizione delle liti pendenti, disciplinate dall'art. 1, commi da 186 a 204, il Comune ha la facoltà di decidere per la loro adozione, esercitando le potestà regolamentare riconosciuta dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;

Atteso che Le controversie definibili sono quelle pendenti, in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello innanzi alla Corte di Cassazione, anche a seguito di rinvio. In ogni caso, è necessario partire dalla considerazione che per la definizione agevolata del contenzioso tributario pendente innanzi alla Corte di Cassazione si deve fare riferimento alla Legge n. 130/2022, che ha riformato il processo tributario. Inoltre, per individuare le liti pendenti, ossia rientranti nell'agevolazione in parola, deve farsi riferimento alla data di entrata in vigore della legge, ossia occorre verificare la situazione al 1° gennaio 2023;

Preso atto che l'introduzione dello strumento deflativo comporta per il Comune la rinuncia alla riscossione delle sanzioni, degli interessi di mora e di parte del tributo, in deroga al principio dell'indisponibilità dell'obbligazione tributaria che, in tal modo, viene derogato ex-lege. Peraltro, il contribuente sarà chiamato a versare un importo calcolato in relazione allo stato ed all'esito del giudizio;

Considerato che il legislatore ha previsto che i Comuni interessati al provvedimento di definizione agevolata al contenzioso comunale sono tenuti rispettare il termine perentorio del 31 marzo 2023 per approvare l'apposito regolamento, da sottoporre al Consiglio Comunale, con cui disciplinano tutte le fattispecie interessate alla procedura e le modalità per usufruire dell'istituto deflativo;

Considerato che, in ragione del fatto che il legislatore ha introdotto l'istituto per ridurre il contenzioso tributario, le controversie definibili devono avere ad oggetto solo liti pendenti relative ad entrate di natura tributaria e, dunque, non sono incluse le liti relative al Canone per l'occupazione di suolo ed aree pubbliche (COSAP), quelle relative al nuovo Canone Unico Patrimoniale (CUP) e alla tariffa rifiuti corrispettiva (TIA2);

Preso atto che, come sottolineato, la definizione agevolata riguarda le controversie pendenti alla data di entrata in vigore della legge di Bilancio 2023, ossia al 1° gennaio 2023, tenendo conto che sono da considerare pendenti anche i ricorsi notificati in tale data. La specifica previsione è riportata al comma 192, che precisa che "la definizione agevolata si applica alle controversie in cui il ricorso in primo grado è stato notificato alla controparte entro la data di entrata in vigore della presente legge e per le quali alla data della presentazione della domanda di cui al comma 186 il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva";

Considerato che alla data del 1° gennaio 2023 non risultano pendenti liti tributarie così come definite dalla Legge 197/2022 innanzi citata;

Visti ed acquisiti, in ordine alla presente deliberazione, i dovuti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 - comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di prendere atto dell'assenza di liti pendenti relative ad entrate di natura tributaria alla data del 1 gennaio 2023;
3. di prendere atto che l'assenza di liti pendenti, di cui al precedente punto, fa venir meno la facoltà prevista, tra l'altro, per i comuni in merito alla definizione agevolata delle controversie tributarie dall'art. 1, commi da 186 a 204 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023-2025) ;
4. di pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale la presente deliberazione;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Presenza d'atto dell'assenza di liti pendenti relative ad entrate di natura tributaria alla data del 1 gennaio 2023 con conseguente venir meno della facoltà di definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'art. 1, commi da 186 a 204 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023-2025)
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
F.to Dori Marco

IL Segretario Generale
F.to Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Presa d'atto dell'assenza di liti pendenti relative ad entrate di natura tributaria alla data del 1 gennaio 2023 con conseguente venir meno della facoltà di definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'art. 1, commi da 186 a 204 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023-2025)

Regolarita' Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-03-23

Il Responsabile del servizio
F.to Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: Presa d'atto dell'assenza di liti pendenti relative ad entrate di natura tributaria alla data del 1 gennaio 2023 con conseguente venir meno della facoltà di definizione agevolata delle controversie tributarie di cui all'art. 1, commi da 186 a 204 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023-2025)

Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-03-23

Il Responsabile del servizio
F.to Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa